**Oggetto: Determina di affidamento del servizio di sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l’integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l’integrazione con la PDND – Avviso Misura 1.3.1 CUP**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti

* il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
* il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
* il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell’amministrazione digitale*);
* il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
* la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
* la legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
* il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visti:

* il decreto n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del d.lgs. 267/2000 sino al termine del mandato;
* il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e la relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* il Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Premesso che:

* la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all’articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l’utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell’articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;
* la PDND favorisce l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l’accreditamento, l’identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite;
* l’accesso e l’utilizzo della PDND è effettuato tramite l’implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l’espletamento di un determinato compito);
* nel quadro del progetto di interoperabilità un’API è un’interfaccia applicativa che:
	+ è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti;
	+ è identificata nel catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale;
	+ rispetta le cornici di sicurezza indicate nelle linee guida Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell’interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;

Preso atto che:

* il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” – Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale Nazionale Dati” Comuni finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
* l’obiettivo previsto per la Misura 1.3.1 (milestone e target europei) è una maggiore erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni;
* lo specifico obiettivo del bando è l’erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni di:
	1. 1 API per i Comuni fino a 2.500 abitanti;
	2. 1 API per i Comuni 2.501 – 5.000 abitanti;
	3. 2 API per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
	4. 3 API per i Comuni 20.001 - 50.000 abitanti;
	5. 4 API per i Comuni 50.001 - 100.000 abitanti;
	6. 5 API per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
	7. 6 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

Ricordato che l’avviso ministeriale prevede:

* il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione del numero di API inserite nel Catalogo della PDND;
* l’erogazione del contributo forfettario in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività richieste ed esclusivamente nel caso in cui l’ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di onboarding ed erogazione del numero di servizi come indicato nel paragrafo C, ovvero abbia pubblicato le API sul catalogo della PDND;

Considerato che il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ha presentato domanda in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e risulta finanziato per € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, giusto decreto di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l’individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l’integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l’integrazione con la PDND;

Tenuto conto che gli enti fino a 50.000 abitanti devono contrattualizzare con il fornitore entro 90 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento, mentre quelli superiori lo devono fare entro 180 giorni;

Visto il preventivo della società Halley Informatica S.r.l., giusto protocollo n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per l’attività di sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l’integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso i Comuni e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l’integrazione con la PDND;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell’articolo 26 della l. 488/1999 e dell’articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

Dato atto che il bene da acquisire:

* è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell’articolo 1, comma 450 della l. 296/2006;
* non è negoziabile sul MEPA, non essendo disponibili bandi attivi;

*oppure*

Dato atto che il servizio da acquisire è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia comunitaria e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell’articolo 1, comma 450 della l. 296/2006;

Dato atto che l’articolo 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

* **fine da perseguire**: attivare i servizi di integrazione alla PDND richiesti dal bando PNRR;
* **importo del contratto**: \_\_\_\_\_\_;
* **forma del contratto**: ai sensi dell’articolo 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’articolo 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
* **modalità di scelta del contraente**: affidamento diretto ai sensi dell’articolo 50 del d.lgs. 36/2023;
* **clausole ritenute essenziali**: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Tenuto conto che le ragioni del ricorso all’affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare le scadenze ed i termini indicati nello specifico bando;

Ritenuto di provvedere all’acquisizione di CIG ordinario in ordine alle recenti indicazioni pervenute dall’assistenza del portale PA digitale 2026;

Considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell’appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d’interesse ai sensi dell’articolo 16 del d.lgs. 36/2023;

Valutato che (*in alternativa*):

* il principio di rotazione di cui all’articolo 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro
* l’attuale affidamento si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Considerato che il CIG ordinario di riferimento del presente affidamento è il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Visto il regolamento di contabilità armonizzata;

**DETERMINA**

1. di affidare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l’integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l’integrazione con la PDND alla società Halley Informatica S.r.l.

2. di stabilire che le attività contrattualizzate dovranno essere eseguite entro 180 giorni dall’esecutività del presente atto.

3. di impegnare, ai sensi dell’articolo 183 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, le somme di cui alla tabella in calce corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili.

4. di accertare, ai sensi del comma 8 dell’articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

5. di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti.
La fattura (inviata esclusivamente in modalità elettronica) dovrà:

1. essere intestata al Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. riportare al suo interno:
	* gli estremi della presente determinazione (numero e data);
	* il codice IPA del Servizio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
	* il codice CIG (codice identificativo di gara) e il codice CUP;
3. contenere in allegato il conto corrente dedicato ai sensi dell’articolo 3 della l. 136/2019.

6. di rendere noto, ai sensi dell’articolo 15 del d.lgs. 36/2023, che il Responsabile Unico del Progetto è il sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

7. di dare atto che, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell’articolo 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.

8. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000).